

Gli archivi fotografici dell'ICCD

Gabinetto fotografico nazionale e Aerofototeca nazionale

Aerofototeca nazionale	<i>Elizabeth Jane Shepherd</i>
GFN Tutela	<i>Clemente Marsicola</i>
GFN Fruizione	<i>Elena Berardi</i>
GFN Valorizzazione	<i>Maria Rosaria Palombi</i>
Museo di fotografia storica	<i>Maria Lucia Cavallo</i>

Immagini e memoria

3-4 dicembre 2012

Gli archivi fotografici di Istituzioni culturali della città di Roma

Roma, Palazzo Barberini



L'ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE custodisce, cataloga, tutela e rende fruibile un patrimonio stimato oggi in:

- > **300.000** positivi fotografici del periodo 1870/1975 (archivio M.P.I.)
- > **314.000** negativi e positivi delle campagne fotografiche dal 1892 al 2005 circa (archivio GFN)
- > **22.500** immagini digitali delle campagne fotografiche dal 2005 circa ad oggi
- > oltre **2.000.000** di fotografie aeree dalla fine dell'800 al 2012 di tutto il territorio nazionale, con la relativa cartografia aeroderivata
- > **83** fondi fotografici con oltre **700.000** unità tra positivi e negativi
- > **148** pezzi unici tra dagherrotipi, ambrotipi, ferrotipi
- > oltre **105.000** cartoline d'epoca
- > **300** strumenti fotografici in uso dal 1845 al 1950
- > circa **5.000** volumi monografici e periodici specializzati



- >1891 Giovanni Gargioli attiva il Laboratorio di fotoincisione presso la Calcografia
- >1895 Giovanni Gargioli fonda il **Gabinetto fotografico nazionale** (GFN) in seno alla Direzione generale antichità e belle arti nella sede di San Lorenzo in Miranda
- >1906 Il GFN effettua la sua prima acquisizione: 602 calotipi attribuibili a Tuminello, Caneva e Parker
- >1907 La Direzione generale antichità e belle arti definisce funzioni e struttura del GFN
- >1913 Alla morte di Gargioli, subentra nella direzione del GFN Carlo Carboni
- >1929-1943 I negativi del GFN sono trasferiti presso l'Istituto LUCE che svolge servizio di vendita al pubblico
- > fine 1958 Nasce l'**Aerofototeca nazionale** come sezione distaccata del GFN nella sede dell'Eur
- >1962-1973 Dirige il GFN Carlo Bertelli.



>1975

Nasce l'**Istituto centrale per il catalogo e la documentazione** (ICCD) in seno al nuovo Ministero per i beni culturali e ambientali, sotto la direzione di Oreste Ferrari.
Il GFN perde la sua denominazione storica e viene articolato in Fototeca nazionale, Laboratorio per la fotografia e il rilievo e Aerofototeca.



>1990

Il Laboratorio lascia la sede storica di San Lorenzo in Miranda e si trasferisce nella attuale sede dell'ICCD nel Complesso del San Michele

>2000

Anche l'Aerofototeca si trasferisce nella sede del San Michele



>2011

Gli archivi fotografici e il Laboratorio fotografico riacquistano la denominazione di GFN, articolandosi in GFN Tutela, Fruizione e Valorizzazione

- > **L'archivio del Gabinetto fotografico nazionale**
- > **L'archivio del Ministero pubblica istruzione**
- > **Le acquisizioni (fondi e collezioni)**
- > **L'Aerofototeca nazionale**



Alinari, Urbino dal colle dei Cappuccini, 1920 ca



C. Naya, Rialto, 1860/1873



Sacro Monte di Varallo, 1950 ca.

> Cronologia

1870-1975

> Consistenza

300.000

> Acquisizione

1975

Archivio fotografico del Ministero della pubblica istruzione, Direzione generale antichità e belle arti (M.P.I.), confluito per competenza nell'ICCD al momento della sua istituzione.

> Descrizione

Sorto per raccogliere le immagini realizzate dagli uffici periferici e dai privati autorizzati. Il fondo comprende documentazione su siti italiani di rilevanza storico culturale. Attualmente è in corso un importante lavoro di riordino.



Villa Adriana, 1903/1905 (foto G. Gargioli)



Cenacolo, particolare, 1950 ca.



Barumini, Nuraghe, 1950 ca.

> Cronologia

1895 - 2012

> Consistenza

314.000 negativi e positivi

22.500 immagini digitali

> Acquisizione

Produzione diretta

> Descrizione

Documentazione istituzionale del patrimonio culturale italiano.



G. Caneva (attr.), Campagna romana, 1852 ca



G. Caneva, Tivoli, Tempio di Vesta con capanna, 1853 ca

FONDO TUMINELLO

> **Cronologia**
1848-1895

> **Consistenza**
602 calotipi

> **Acquisizione**
1906 - Acquisto

> **Descrizione**
Calotipi attribuibili a Ludovico Tuminello (1848-1895), Giacomo Caneva (1813-1865) e John Henry Parker (1806-1884). Collezione realizzata da Ludovico Tuminello comprendente immagini di monumenti e opere d'arte antica di Roma e del Lazio



Alinari, Firenze, San Miniato, ante 1854



M. Lotze, Verona, Il canale dell'acqua morta, 1885 ca



W.T. Saunders,
I palanchini, 1870 ca



Ritratto di donna,
dagherrotipo, 1850 ca.

COLLEZIONE BECCHETTI

> Cronologia

metà '800/ primi '900

> Consistenza

40.000 positivi

58 pezzi unici tra
dagherrotipi e ambrotipi

> Acquisizione

1992, 1995 - Acquisto

> Descrizione

Collezione di positivi e pezzi unici di fondamentale importanza per la conoscenza della storia della fotografia in Italia, ceduta all'Istituto da Piero Becchetti (1922-2011), storico della fotografia e collezionista.

COLLEZIONE BECCARINI

> Cronologia

metà '800/ 1930 ca

> Consistenza

2.500 positivi su carta sciolti
o raccolti in 21 album

1.800 negativi su lastre di
vetro o pellicola

1.500 stampe moderne.

> Acquisizione

2006 - Acquisto

> Descrizione

Il fondo si compone dei
materiali raccolti dal
collezionista romano Carlo
Beccarini.

Tra i soggetti maggiormente
rappresentati, Roma con i
suoi monumenti ma anche
con i suoi avvenimenti di
rilievo.



Alinari, Roma, Piramide e Porta San Paolo,
1880/1890,



P. Lombardi, Siena, interno del
Duomo, 1880/1890



R. Fenton, The valley of the shadow of death, 1855



F. Beato, Forte Taku, 1860



F. Bonfils, Mar Morto, 1867/72

COLLEZIONE LATTANZI

> Cronologia

1855-1877

> Consistenza

38 positivi su carta

> Acquisizione

2000 - Diritto di prelazione

> Descrizione

La collezione è composta da carte salate e albumine di grande valore per la qualità dei fotografi e per i soggetti trattati.

Autori:

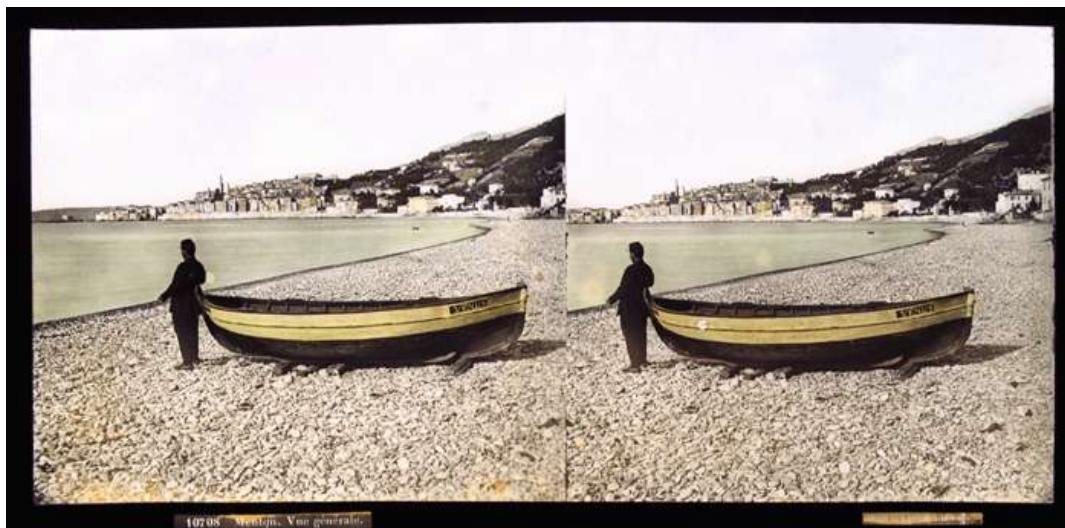
James Robertson (1813-1888)

James Anderson (1813-1877)

Roger Fenton (1829-1869)

Felix Bonfils (1831-1885)

Felice Beato (1833-1907)



H. Le Lieure, Veduta generale di Mentone



H. Le Lieure, Roma, donne in costume tradizionale al Gianicolo

FONDO LE LIEURE

> Cronologia

1861-1910

> Consistenza

1154 tra stereoscopie su vetro colorate a mano e diapositive

> Acquisizione

1995, 1997 - Acquisto

> Descrizione

Immagini fotografiche in parte realizzate da Henri Le Lieure (1831-1914) e in parte acquisite dallo stesso sul mercato internazionale (Claude Marie Ferrier, Charles Soulier, Isaac Levy, Lachenal & Favre). Documentazione di città usi e costumi.

FONDO NUNES VAIS

> Cronologia

1885-1932

> Consistenza

20.000 negativi su lastre di vetro alla gelatina ai sali d'argento

> Acquisizione

1973 - Donazione

> Descrizione

Donazione voluta da Laura Weil, figlia di Mario Nunes Vais (1856 - 1932). Si tratta in prevalenza di ritratti di personaggi del mondo della cultura, della politica e della vita mondana fra '800 e '900. Non mancano testimonianze degli avvenimenti e della vita quotidiana.



M. Nunes Vais, Contessa Laura Martini Marescotti Ruspoli, 1900 ca



M. Nunes Vais, Venezia, Canal Grande con la neve, 1907 ca



Torino, Casaforte degli Acaja, cerimonia reale, 1898



Stupinigi, esterno, 1898

FONDO CASA SAVOIA

> Cronologia

1896-1904

> Consistenza

282 lastre alla gelatina bromuro d'argento e al collodio

> Acquisizione

2000 - Acquisto

> Descrizione

Le immagini del fondo riguardano avvenimenti della vita pubblica e privata delle famiglie di Umberto I e Vittorio Emanuele III.

FONDO MORPURGO

> Cronologia

1915-1970

> Consistenza

50.000 negativi su vetro e pellicola

30.000 positivi originali di vari formati

> Acquisizione

1969, 1973 - Acquisto

> Descrizione

Testimonianza della lunga e operosa attività professionale di Luciano Morpurgo (1886-1971), fotografo, editore e scrittore.



L. Morpurgo, Pellegrinaggio alla SS. Trinità di Vallepietra, 1920 ca



L. Morpurgo, Raccolta di pomodori e stabilimento Cirio, 1927



L. Morpurgo, Tiberiade, Turisti e vecchio ebreo, 1930

FONDO SAVIO

> Cronologia

1950-1970 ca.

> Consistenza

1800 negativi e positivi

> Acquisizione

1985-1989 - Acquisto

> Descrizione

Fondo di documentazione architettonico-urbanistica relativa prevalentemente a Roma e città italiane realizzate dal fotografo Oscar Savio (1912-2005).



Roma, Eur, anni '50



Roma, Palazzo dello Sport, interno, 1960 ca



GFN, Mentana, casa Zeri,
interno, 1974



GFN, Mentana, casa Zeri,
esterno, 1974

FONDO ZERI

> Cronologia

1954-1986

> Consistenza

1585 negativi
di cui 1180 anche con la
relativa stampa originale

> Acquisizione

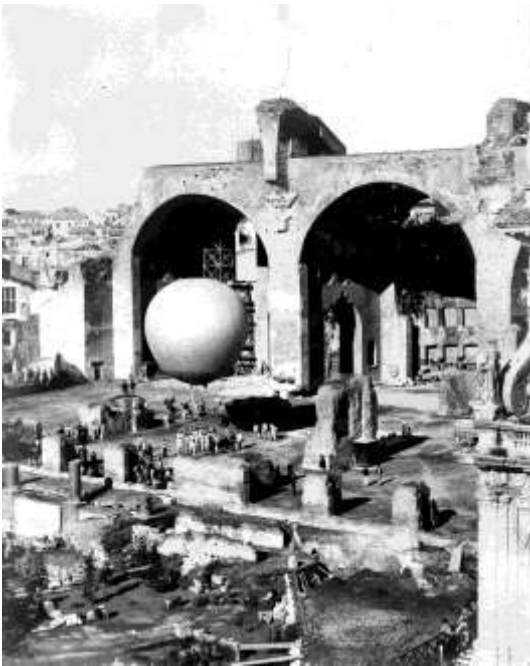
1974 (in grande prevalenza)
Donazione

> Descrizione

Foto donate da Zeri al GFN,
foto eseguite dal GFN per
Zeri, foto GFN della casa e
della collezione Zeri.



G.M., Roma, Colosseo e Fori, 1908



Bamsphoto, Piazza Armerina, 2003

LE FOTOGRAFIE AEREE DAI FONDI STORICI AD OGGI

Tra le più antiche foto aeree si annoverano quelle del Foro Romano, riprese ai primi del '900 da Giacomo Boni e dalla Brigata Specialisti del Genio; altre immagini di quel periodo sono pervenute dalla Fototeca dell'Aeronautica.

L'archivio dell'Aerofototeca continua ad arricchirsi con acquisizioni di foto aeree a colori di produzione contemporanea.

Presso l'Aerofototeca è visitabile una raccolta di attrezzature storiche per le riprese aeree e per la restituzione cartografica.

FOTOGRAFIE MILITARI

Le foto planimetriche **R.A.F.** (Royal Air Force britannica) furono scattate durante le ricognizioni aeree alleate negli anni 1943-1945. Coprono con discontinuità e/o sovrapposizioni il territorio italiano.

Le foto aeree della **U.S.A.A.F.** (United States Army Air Force), scattate nel 1945, coprono quasi esclusivamente zone del Nord Italia.

Le immagini della **Luftwaffe** tedesca sono relative all'Italia del Sud e coprono zone strategiche successivamente allo sbarco in Sicilia (1943).

L'**Aeronautica Militare** italiana, costituitasi nel 1923, ereditò l'esperienza nelle riprese aeree maturata dalla Brigata Specialisti del Genio fin dalla fine dell'800.



R.A.F., Campi Flegrei, 1943,



U. Nistri,
Roma, 1919

Numerose le collezioni donate o acquistate da società private di rilevazione aerofotografica o produzione di cartografia. Tra gli altri, oltre ai fondi **SARA**, **Lisandrelli**, **Consult**, **Bamsphoto Rodella**, si ricordano:

Volo base (Italia), planimetrico effettuato tra il 1954 e il 1956 che copre l'intero territorio nazionale, a scala 1:33.000 ca. nell'Italia peninsulare, a scale diverse le zone alpine.

Fotocielo, la collezione - acquisita nel 1987 - è composta da foto per lo più prospettiche riprese su tutta l'Italia, nella quasi totalità stampe e negativi in bianco e nero, datati tra il 1952 e il 1982.

L'Area fotografica dell'ICCD si articola in:

- > **GABINETTO FOTOGRAFICO NAZIONALE**
- > **AEROFOTOTECA NAZIONALE**
Attività di tutela, fruizione e valorizzazione

- > **MUSEO DI FOTOGRAFIA STORICA**
- > **BIBLIOTECA SPECIALIZZATA**

CONSERVAZIONE PREVENTIVA

Istituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare in collaborazione con l'ISCR e con l'ICRCPAL, con la presenza di varie professionalità (chimici, fisici, biologi, restauratori), con l'obiettivo di elaborare tra l'altro le "Linee guida per la manipolazione e movimentazione del materiale fotografico" e le "schede conservative".

Monitoraggio termoigrometrico degli ambienti adibiti ad archivio fotografico, attraverso l'installazione di sonde per la misurazione dei parametri microambientali, i cui dati sono immagazzinati in remoto, visualizzabili e scaricabili tramite il sistema online *Olinda (OnLine Interactive Data Acquisition)*.

Controllo microclimatico degli ambienti destinati agli archivi

Elaborazione di uno studio di fattibilità per la climatizzazione e il controllo di umidità e temperatura degli ambienti destinati agli archivi di Aerofototeca e Fototeca.





CONSERVAZIONE E RESTAURO

Monitoraggio permanente dello stato di conservazione

E' stata realizzata una mappa capillare dello stato di conservazione dei materiali fotografici positivi e negativi degli archivi indicando la collocazione fisica, il fondo di appartenenza, il numero di inventario, la tecnica e lo stato di conservazione. Tale mappa è indispensabile per definire le priorità dei restauri.

Riordino e ricondizionamento

Si sta provvedendo alla progressiva sostituzione dei classificatori e alla ricollocazione dei materiali in contenitori idonei dal punto di vista conservativo. Con l'occasione si provvede al condizionamento dei materiali maggiormente deteriorati.

Restauri in corso

Si sta provvedendo, sulla base delle priorità individuate, al restauro dei seguenti materiali.

- > positivi di grande e medio formato dei fondi M.P.I. e Niego
- > dagherrotipi del fondo Niego
- > negativi su vetro e pellicola dei fondi Rossi e Chigi
- > carte di unione dei voli U.S.A.A.F.





INVENTARIAZIONE E CATALOGAZIONE

Inventariazione

Si sta procedendo al completamento dell'inventariazione dei fondi fotografici ICCD attraverso un sistema informatizzato di gestione (RES).

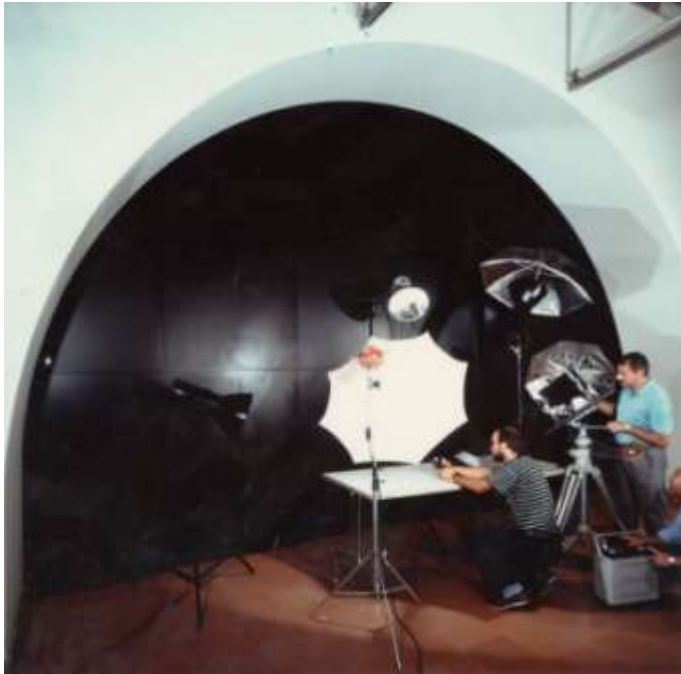
Rivalutazione patrimoniale

Si sono elaborate delle griglie di valutazione per procedere all'aggiornamento dei valori patrimoniali dei fondi fotografici, ai fini della produzione delle dichiarazioni annuali (modello 15).

Metodologie catalografiche

A seguito della pubblicazione sul sito web dell'ICCD dei paragrafi trasversali da utilizzare per tutte le tipologie di scheda, è stata aggiornata la normativa di catalogazione Scheda F che verrà pubblicata in sperimentazione sempre sul sito web dell'ICCD. A seguire sarà licenziata anche la scheda destinata a descrivere i fondi fotografici (Scheda FF).

Nell'ambito del progetto di riordino del Fondo M.P.I., si sta effettuando una catalogazione sperimentale in Sigecweb, in cui la scheda F viene utilizzata per descrivere serie e insiemi che compongono il fondo.



CAMPAGNE FOTOGRAFICHE

Dopo una fase di riordino della notevole quantità di materiale digitale prodotto in particolare con le campagne fotografiche sui siti UNESCO, il Laboratorio per la fotografia, continuando una tradizione operativa ininterrotta da centoventi anni, è attualmente impegnato a documentare i luoghi di culto acattolici esistenti nella città di Roma.

Le immagini prodotte, selezionate e rielaborate saranno riversate direttamente in Sagid.

LA RIORGANIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI

Unificazione degli archivi fotografici

Dalla metà del 2012 il patrimonio fotografico, già diviso, in conseguenza delle differenti storie di formazione, tra due distinti archivi (Museo archivio di fotografia storica e Fototeca nazionale), è stato riunito in un unico archivio e in un unico ambiente.

Riordino delle collezioni

Si sta provvedendo ad una organizzazione delle collezioni, che, superando il criterio di ripartizione tipologica dei materiali - sia quella riferibile alla fotografia di documentazione del patrimonio che a quella storica in senso stretto - consenta una lettura polisemica del materiale fotografico.

Fondo M.P.I.

In particolare, è in corso il riordino del Fondo del Ministero della pubblica istruzione, Direzione generale antichità e belle arti, con attività di ricerca di natura storico-archivistica, inventariazione, catalogazione, digitalizzazione e condizionamento.



Gli archivi fotografici dell'Aerofototeca nazionale e del Gabinetto fotografico nazionale sono aperti al pubblico.

La consultazione è assistita e si effettua su appuntamento.

ic-cd.aerofototeca@beniculturali.it

ic-cd.qfnserviziofruizione@beniculturali.it



Dati oggetto

No. ICCD
 0288490

Soggetto
 Roma - Villa Chigi, Roma, villa Chigi sulla via Salaria. Particolare del parco con allineo di 8 statue all'eri e della facciata laterale destra della villa. Documentazione sullo stato di villa Chigi prima dei lavori di ristrutturazione.

Luogo data e presso
 Lazio, RM, Roma, 1918

Nome fondo/collectione
 Chigi

Definizione
 negativi

Materia tecnica oggetto
 gelatina al sali d'argento/ vetro

Misura formato
 cm 18x24

Cronologia specifica
 1918

Autore fotografico
 Chigi Francesco

PROGETTO SAGID

Sistema di archiviazione e gestione delle immagini digitali

Il progetto, realizzato con il *Dipartimento di archeologia dell'Università di Bologna*, ha il compito di “armonizzare” tra di loro i vari strumenti di gestione dell'intero patrimonio di immagini dell'Istituto.

Il lavoro preliminare è consistito nella raccolta, analisi e organizzazione delle varie banche date di immagini esistenti, costruite in tempi e modi diversi.

I passaggi essenziali sono:

- > compilazione della scheda
- > conversione in digitale di tutto il patrimonio fotografico
- > pubblicazione e vendita on-line

Stato di attuazione

Sul SAGID sono ad oggi caricate circa 200.000 schede e 80.000 immagini. Tutte le immagini saranno progressivamente pubblicate on line.



Foto R.A.F. in formato digitale .kmz su base Google Earth



AEROFOTOTECA VISUALIZZAZIONE A VIDEO DI FILES .KMZ

L'Aerofototeca ha completato la digitalizzazione delle foto BSR-RAF relative ai fogli IGM 1-72 e 149-150, corrispondenti all'Italia settentrionale e all'area romana. Per queste foto la consultazione avverrà da ora in poi esclusivamente a video. In futuro si conta di estendere questa modalità di consultazione a tutti i fondi aerofotografici.

Si sta inoltre realizzando la visualizzazione di immagini georiferite su base Google Earth, che verrà introdotta in consultazione nel corso del prossimo anno.



Programma espositivo che prevede la realizzazione di mostre, anche in collaborazione con altre Istituzioni, dedicate alla fotografia storica e alla fotografia contemporanea.

Programma di incontri/dibattiti con momenti di approfondimento e riflessione critica, sia sulla fotografia storica che sulla fotografia contemporanea, rivolti ad un pubblico di specialisti e appassionati.



Iniziative di carattere divulgativo, realizzate in occasione degli “eventi nazionali” organizzati dal Ministero (come la Settimana della cultura, la Domenica di Carta, la Notte dei Musei ecc.), rivolte principalmente ad un pubblico generico e alle scuole, finalizzate ad accrescere la consapevolezza del valore culturale della fotografia.



PATRIMONIO FOTOGRAFICO STORICO

“Memorandum- Festival di fotografia storica”

L'ICCD ha partecipato, insieme al Museo L. Pigorini, alla terza edizione 2012 del Festival, che ha presentato 16 mostre fotografiche, tratte da archivi pubblici e privati rappresentativi di diverse aree geografiche e contesti culturali.

“Dialoghi sulla fotografia”

Lo sguardo dello storico dell'arte, del fotografo, del conoscitore delle tecniche fotografiche, del conservatore e gestore di archivi fotografici, cinque modi di “vedere” la fotografia che mostrano quanti significati e quante suggestioni si possano trarre dalla lettura di una immagine storica.

“Prenditi cura dei tuoi ricordi”

Esperti dell'Istituto a disposizione del pubblico, in concomitanza con giornate dedicate alla cultura, per identificare le tecniche, le metodologie e i materiali, fornire suggerimenti pratici per la loro conservazione. L'iniziativa si è svolta nel 2011 e 2012.





CONTROSPAZIO
LA TERRA NEGATA ALL'IDENTITÀ



CORPI DI REATO
UN'ARCHEOLOGIA VISIVA DEI FENOMENI
MAFIOSI NELL'ITALIA CONTEMPORANEA

FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA

“La terra negata all’identità. Controspazio”, fotografie del fotografo aquilano Antonio Di Cecco (nell’ambito della X edizione del Fotografia- Festival internazionale di Roma).
Insieme agli scatti di Di Cecco sono state esposte le foto aeree dell’ ICCD che documentano il territorio del cratere prima del sisma.

“Corpi di reato. Un’archeologia visiva dei fenomeni mafiosi nell’Italia contemporanea”, fotografie di Tommaso Bonaventura e Alessandro Imbriaco, un progetto dell’associazione ZONA a cura di Fabio Severo.

L’incontro/dibattito con gli autori e il curatore, con la partecipazione di critici e fotografi, realizzato in occasione della mostra, rientra in una serie di appuntamenti promossi dall’ICCD per riflettere sulle **forme della documentazione nella fotografia contemporanea.**



Si sta completando il lavoro di risistemazione e allestimento dei nuovi spazi museali.
Il modello adottato si fonda sull'idea di un "museo instabile", con confini aperti, non rigidi, non predeterminati: uno spazio espositivo dove sia possibile costruire e ricostruire infinite narrazioni.

Il nuovo museo comprende:

- > **4 sale per esposizioni temporanee**, tra cui una sala polivalente, destinata anche alla formazione
- > **2 sale di esposizione permanente**, dedicate ad apparecchiature, tecniche e immagini fotografiche

Biblioteca specializzata

La Biblioteca annessa al Museo è specializzata in storia della fotografia. Raccoglie circa 5.000 tra monografie e periodici, anche rari, dei primi anni del '900.

